

# ANTIMATERIA FESTIVAL

## Festival dei Laboratori Scolastici

Progetto a cura del Dipartimento Culture Giovanili del TDL

*Direzione artistica Federica Delair - Direzione organizzativa Dafne Rubini*

### Perché un Festival dei Laboratori Scolastici?

**Antimateria** è un festival multidisciplinare rivolto ai laboratori teatrali dei Licei del X Municipio, un modello virtuoso di scambio artistico e culturale tra le nuove generazioni, nato dal desiderio di connettere la varietà di proposte laboratoriali già attive nelle scuole del nostro Municipio. **Antimateria** è un progetto socio-educativo incentrato sulla prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e della solitudine causata dal digitale.

### Il Ruolo del Teatro del Lido

Il progetto nasce da un'idea di Federica Delair in dialogo con Dafne Rubini, all'interno del Dipartimento Culture Giovanili del TDL, che rientra nella sezione Formazione e Territorio, a cura di Flavia Gallo e Dafne Rubini, con il supporto dell'operatore di rete Filippo Lange. Lo scopo del Dipartimento è generare proposte concrete di formazione, sviluppo professionale e ricerca socio culturale da rivolgere ai giovani del territorio.

### Prima edizione [4 – 8 giugno 2025]

Nella sua prima edizione **Antimateria** si svolgerà in collaborazione con il Liceo Federigo Enriques di Ostia, che da anni si distingue per l'attenzione rivolta alle attività extra-curricolari, con laboratori di teatro italiano, inglese, francese, spagnolo, oltre ad un laboratorio di coro e uno di videogiornalismo. Questa ricchezza di proposte, allo stato attuale simile a due binari che procedono nella stessa direzione, verrà fatta dialogare all'interno di un festival ricco di appuntamenti: attraverso workshop, dibattiti e masterclass i partecipanti saranno stimolati a produrre pensiero critico e ad instaurare tra loro relazioni umane e creative.

### Laboratori coinvolti del Liceo F. Enriques

1. Teatro Italiano – Prof.sse Paiella/Carboni – regia Francesca Satta Flores/Lara Panizzi
2. Teatro Inglese – Prof.ssa Dimitri – regia Alessandro Moser
3. Teatro Spagnolo – Prof.ssa Nardone – regia Marcela Velazquez
4. Teatro Francese – Prof.ssa Pruvost – regia Federica Delair
5. Laboratorio di Coro – Prof.ssa Ciliberti – maestro Fabrizio Barchi
6. Laboratorio di Redazione – Prof.re Aldo Marinelli

### Prossime edizioni

La prima edizione è solo un primo passo verso ciò che ci immaginiamo. **Antimateria** sarà un appuntamento fisso, e a partire dalla seconda edizione verranno coinvolte anche altre scuole di altri quadranti del X Municipio. Nel frattempo, in data 14 giugno 2024 il Collegio dei Docenti del Liceo F. Enriques ha approvato l'inclusione del progetto nel PTOF della scuola, garantendo una pianificazione triennale, in modo da favorire maggiore sostenibilità all'intera iniziativa.

# 1. LA STRUTTURA DEL FESTIVAL

Questa prima edizione di **Antimateria** desidera interrogarsi attorno ai temi dello spazio pubblico e del tessuto urbano, di ciò che significa abitare una città al di là dei bisogni fisiologici del proprio corpo. Fare della città la casa stessa dell'immaginazione, per far sì che il teatro abbandoni temporaneamente la fissità dell'edificio, attraversando il paesaggio urbano e le forme della natura. Trasformare la città in un teatro en plein air, per poi riportare in teatro ogni più piccola scoperta fatta tra le strade e le piazze del quartiere. Un abitare senza confini il teatro e la città, valorizzando gli incontri umani in modalità offline, nella presenza vivificante dello spazio pubblico, che è in primo luogo uno spazio creativo.

Le cinque giornate di festival saranno scandite da due fasce orarie:

- **La mattina\_ Fuori.** La città e lo spazio pubblico  
Gli studenti si incontreranno al Teatro del Lido, partecipando ogni giorno ad una **masterclass** diversa attorno al significato etico e sociale dello stare a teatro e delle pratiche artistiche che lo attraversano. Dopodiché i circa cento studenti saranno suddivisi in gruppi di lavoro. Ogni gruppo parteciperà ogni giorno a un diverso **workshop** che avrà luogo fuori il teatro, negli spazi pubblici della città, permettendo agli studenti di attraversare poeticamente il proprio quartiere: le strade, le piazze, i parchi pubblici, il mare, i muri si trasformeranno in scenografie naturali in accordo con le attività in programma.
- **Il pomeriggio\_ Dentro.** Il teatro e le prove generali  
Il pomeriggio si ritorna in teatro per assistere alla **prova generale** del debutto previsto in serata. In questo modo, giorno per giorno, gli studenti assisteranno al lavoro degli altri laboratori. Ogni prova generale si concluderà con un breve dibattito attorno allo spettacolo, in un dialogo aperto e partecipato sul valore artistico, linguistico e culturale di ogni laboratorio.  
Il festival chiuderà ogni giorno alle ore 18 per permettere ai saggi dei singoli laboratori scolastici di andare in scena e di accogliere il pubblico di amici, genitori, parenti ed ex studenti.

## **LA REDAZIONE** - a cura di Teatro e Critica

Il valore multidisciplinare del festival rappresenta per noi la vera scommessa pedagogica del progetto, in linea con tale principio, un gruppo di studenti documenterà l'intero processo del festival attraverso la produzione di una rivista cartacea e/o digitale. Gli studenti che parteciperanno al workshop di redazione si uniranno in forma stabile nel **foyer** del teatro. Da qui il gruppo documenterà ogni giornata attraverso brevi articoli e approfondimenti tematici, intervistando studenti, professori, registi e ogni figura professionale coinvolta nel festival, in modo da sviluppare domande e riflessioni critiche attorno alla pratica teatrale e al suo significato sociale e culturale. L'ultima masterclass, prevista in chiusura del festival, vedrà al centro l'intervento del gruppo di redazione che avrà modo di presentare agli altri studenti il materiale raccolto durante i giorni di festival.

## 2. AGENDA GIORNALIERA

### Orari

ore 8.30 | Appuntamento al Teatro del Lido

ore 8.45 – 9.45 | Masterclass

ore 10 – 14 | Workshop Urbani

ore 15 – 18 | Prove Generali + Dibattito

### Masterclass (ore 8.45 – 9.45)

A cura di Federica Delair, Dafne Rubini e Alessandro Marasca

1. Immaginazioni collettive. Il teatro e la città
2. La lingua che freme. Il suono che non significa e il significato
3. Il teatro greco, cioè il seme dell'azione e della modernità
4. *Free talk free style* (spazio di confronto libero e autogestito)
5. L'ultimo pensiero, prima della fine. Costruire insieme una memoria

### Workshop Urbani (ore 10 – 14)

1. **Moving Agorà** a cura di Elena Tsili (Passeggiata Sonora)
2. **Fioritura poetica** a cura di Viola Margaglio e Dafne Rubini (Teatro/Performance)
3. **Ecosomatica** a cura di Raffaele Rufo (Danza)
4. **Sing me a song** a cura di Caterina Sebastiano (Canto)
5. **Street art** a cura di a.DNA Project (Street Art)

### La redazione (ore 10 in poi)

A cura di Teatro e Critica

### Prove Generali (ore 15 – 18)

1. Mercoledì – Laboratorio di Teatro Italiano (4 giugno)
2. Giovedì – Laboratorio Teatro Spagnolo (5 giugno)
3. Venerdì – Laboratorio Teatro Francese (6 giugno)
4. Sabato – Laboratorio Teatro Inglese (7 giugno)
5. Domenica – Laboratorio di Coro (8 giugno) \*

\*L'ultima giornata di festival prevede un debutto pomeridiano di tutti i laboratori in un unico spettacolo: un montaggio collettivo di dieci minuti ciascuno, per un totale di circa 60 minuti di spettacolo.

### 3. WORKSHOP URBANI

- **MOVING AGORÀ** a cura di Elena Tsili – Nelle strade e nelle piazze

**Passeggiata sonora** | Una passeggiata sonora è un atto performativo collettivo che incoraggia il pensiero in movimento, una forma di esplorazione degli spazi urbani attraverso azioni coreografate. Il workshop tenta di stimolare la connessione tra le forme del paesaggio e le possibilità creative insite nei corpi e nell'incontro eterodiretto.

- **ECOSOMATICA** a cura di Raffaele Rufo – In pineta e/o al mare

**Danza** | L'ecosomatica (da "oikos", casa o habitat, e "soma", corpo) è un campo di pratiche artistiche, educative e terapeutiche orientate all'esperienza corporea con conoscenze ecologiche, sociali e culturali orientate alla rigenerazione della comunità e del territorio. Il corpo danza con se stesso, con gli altri corpi e con l'ambiente. Si lavora sulla consapevolezza sensoriale e affettiva dei processi somatici: come può il corpo sentire se stesso e il mondo vegetale attraverso il respiro, il tatto e il movimento?

- **FIORITURA POETICA** a cura di Viola Margaglio e Dafne Rubini – Negli anfiteatri

**Teatro/Performance** | La poesia ha sede nel corpo, viaggia attraverso la voce e si riflette nell'ambiente. Il desiderio del workshop è di stimolare la "fioritura" di un nuovo sguardo sul territorio, mettendo lo studente nelle condizioni di comprendere il processo di *poiesis* tramite un doppio canale: da una parte, la scrittura di testi in una qualsiasi forma poetica; dall'altra la lettura in chiave performativa dei propri componimenti. Il lavoro in presa diretta con la poesia performativa permette agli studenti di conoscere i meccanismi di costruzione di un testo poetico, e di innamorarsi del paesaggio urbano che li ospita.

- **SING ME A SONG** a cura di Caterina Sebastiano – Nelle piazze

**Canto** | La voce è un potente strumento espressivo che ci permette di musicare ciò che sentiamo, ma per farlo le corde vocali devono imparare a lasciarsi andare. Attraverso la pratica di canto in cerchio, chiunque può fare esperienza del forte legame che unisce voce, emozioni e ambiente. Basta una cellula ritmica o una semplice melodia per fare esperienza della carnalità del suono e dei suoi benefici in ambito sociale. Nella pratica di canto in cerchio chiunque può liberare la propria voce e, insieme a quella degli altri, provare a dare voce al profilo della propria città.

- **STREET ART** a cura di a.DNA Project – Sui muri e gli edifici

**Arte Urbana** | In dialogo con gli studenti verrà dato vita a un progetto di street art che verrà elaborato giorno per giorno, fino al concludersi del festival. Si sceglierà il muro sul quale dipingere, trasformandolo in una tela collettiva. Ogni giorno, di mano in mano, ogni gruppo lavorerà su un elemento del disegno. L'ultimo giorno del festival, verrà svelata l'opera nella sua interezza, come simbolo trasformativo di memoria collettiva e pubblica.

>> Ogni workshop si ripeterà ogni giorno dalle ore 10 alle 14 con gruppi diversi

# IL DIALOGO CON IL TERRITORIO

Le attività del festival sono affidate ad una rete di artisti, operatori e associazioni culturali che da anni lavorano nel X Municipio nell'ambito della formazione artistica e culturale delle nuove generazioni. Il desiderio di questa prima edizione di **Antimateria** è di innescare complicità a partire dalle associazioni e dai professionisti che operano nel nostro territorio. Aprire un dialogo costruttivo non solo tra gli studenti, ma anche tra gli artisti e gli operatori culturali coinvolti nella progettazione del festival, per favorire la sostenibilità e la cooperazione tra chi opera in ambito culturale e sociale.

## **Rete di Associazioni:**

- Zona Incerta ETS
- Eosementi
- a.DNA Project
- OFF - Ostia Film Factory
- Humanitas Mundi

